

L'Arpa: tagli imposti dalla razionalizzazione. Ma i sindacati rilanciano: la decisione è stata unilaterale, vogliamo chiarezza

La polemica. L'azienda regionale interviene sulla cancellazione di alcuni pullman dalla Vallelonga ad Avezzano

TRASACCO. L'Arpa replica alle proteste dei lavoratori sulla soppressione delle corse da e per Avezzano durante le festività pasquali. Secondo l'azienda, infatti, «i tagli sono stati imposti dalla razionalizzazione delle risorse destinate al settore». La cancellazione dei pullman dalla Vallelonga ad Avezzano ha acceso gli animi dei lavoratori marsicani e dei rappresentanti delle parti sociali ([leggi l'articolo](#)) che lamentavano la soppressione degli autobus delle 4.50, delle 13 e delle 21. L'Arpa ha risposto loro spiegando che «i piani di razionalizzazione dell'offerta di trasporto pubblico locale messi in atto dalle aziende del settore in tutto il paese hanno determinato la soppressione di alcuni servizi erogati in orari di scarso traffico». Per l'azienda l'operazione di razionalizzazione include anche la sospensione delle corse che collegano i centri della Marsica con Avezzano nel periodo non scolastico «di cui i comuni interessati sono a conoscenza grazie alle consultazioni avviate con gli enti interessati prima di procedere ai tagli». Le proteste dei pendolari sollevate subito dopo l'annuncio che nel periodo in cui le scuole erano chiuse i bus di determinate fasce venivano sopresse hanno trovato risposta nelle parole dell'Arpa che ha chiarito «delle tre corse sospese per il periodo pasquale, quella delle 4.50 per Avezzano sarà assicurata dal servizio Avezzano-Roma, grazie all'anticipazione di un quarto d'ora dell'orario di partenza di detta corsa. Alla ripresa della scuola l'azienda provvederà a monitorare il traffico dei passeggeri che utilizzano le corse delle 13 e delle 21.10 per Avezzano, perché non risulta all'azienda che il numero dei viaggiatori che utilizzano il servizio in questi orari si avvicina minimamente alle cinquanta unità». Intanto, i sindacati si schierano contro i tagli che l'Arpa vuole applicare ad alcune corse, in particolare quelle che riguardano il tragitto tra Avezzano e Villavallelonga. «La scelta della società di trasporti regionale è stata fatta unilateralmente senza l'accordo con i sindacati», ha evidenziato il responsabile territoriale della Cisl trasporti Angelo De Angelis. «Il fatto singolare è che avevamo aperto un tavolo tecnico con tutte le parti e saremmo arrivati a un accordo entro il prossimo mese di maggio. La scelta unilaterale dell'azienda ci trova totalmente in disaccordo».